

REGOLAMENTO ESAME DI STATO

Scuola Secondaria di 1° Grado

REGOLAMENTO ESAME DI STATO

INDICE

CAPITOLO 1

Criteria per la formulazione del giudizio di ammissione all'Esame 3

CAPITOLO 2

Modalità di svolgimento dell'esame..... 5

Modalità per l'attribuzione della valutazione finale 5

Attribuzione della lode 5

Pubblicità legale degli esiti 6

CAPITOLO 3

Criteria per la realizzazione degli elaborati..... 7

CAPITOLO 4

Svolgimento della Prova Orale 8

Prima Parte: presentazione dell'elaborato..... 8

Seconda Parte: colloquio sugli argomenti curricolari 8

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE11

CAPITOLO 1

Criteri per la formulazione del giudizio di ammissione all'Esame

Il giudizio di idoneità ed ammissione all'esame di scuola secondaria di primo grado è descritto dal comma 4 dell'art 11 del D. Lgs. n.59/2004, modificato dal comma 4 dell'art.1 del D.L. n.147 del 2007 che così recita: "il terzo anno della scuola secondaria di primo grado si conclude con un esame di Stato, al quale sono ammessi gli alunni giudicati idonei a norma del comma 4-bis". Quest'ultimo stabilisce che "il consiglio di classe, in sede di valutazione finale, delibera se ammettere o non ammettere all'esame di Stato gli alunni frequentanti il terzo anno della scuola secondaria di primo grado, formulando un giudizio di idoneità o, in caso negativo, un giudizio di non ammissione all'esame medesimo".

Il comma 2 dell'art.3 del D.P.R. n.122/2009 riprende tale contenuto: "il giudizio di idoneità di cui all'articolo 11, comma 4-bis, del decreto legislativo n. 59 del 2004, e successive modificazioni, è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'allievo nella scuola secondaria di primo grado".

L'Ordinanza Ministeriale n. 52 del 3 marzo 2021, riprendendo gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017, integra la precedente normativa introducendo alcune importanti novità sull'Ammissione all'Esame di Stato: "In sede di scrutinio finale gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica;*
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;*

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'Esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione all'Esame, secondo quanto segue:

10	Profitto ottimo nel triennio, conoscenze approfondite e competenze sicure in tutte le discipline
9	Profitto più che buono /distinto nel corso del triennio, conoscenze e competenze complete in tutte le discipline o nel maggior numero di discipline
8	Profitto sempre buono nel triennio, conoscenze e competenze buone in tutte le discipline
7	Profitto mediamente buono nel triennio, conoscenze e competenze buone nel maggior numero di discipline
6	Profitto mediamente sufficiente o altalenante nel triennio, conoscenze sufficienti in tutte le discipline o nel maggior numero di discipline, competenze accettabili
5	Profitto mediamente insufficiente nel triennio, conoscenze lacunose in tutte le discipline o nel maggior numero di discipline, scarse competenze

CAPITOLO 2

Modalità di svolgimento dell'esame

(cfr. D.L n. 62/2017, D.M n. 741/2017 e O. M. n. 52/2021)

L'Art. 2. dell'Ordinanza Ministeriale n. 52/2021 indica i dettagli sull'espletamento dell'Esame di Stato: l'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione **consta di una prova orale** e prevede la realizzazione e la presentazione, da parte degli alunni, di un **elaborato**.

L'Esame tiene come riferimento il profilo finale dello studente con particolare attenzione, alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, al livello di padronanza delle competenze di educazione civica.

Nel corso della prova orale, condotta a partire dalla presentazione dell'elaborato, è accertato il livello di padronanza:

- della lingua italiana;
- delle competenze nella lingua francese;
- delle competenze logico matematiche;
- delle competenze nella lingua inglese.

Per gli **alunni con disabilità** l'assegnazione dell'elaborato, la prova orale e la valutazione finale sono condotte sulla base del piano educativo individualizzato.

Per gli **alunni con disturbi specifici dell'apprendimento**, l'assegnazione dell'elaborato e la prova orale sono condotte sulla base di quanto previsto dal piano didattico personalizzato.

Per le situazioni di **alunni con altri bisogni educativi speciali**, non ricompresi nelle categorie di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170 e alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, formalmente individuate dal consiglio di classe, non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti per le prove di valutazione orali in corso d'anno.

Modalità per l'attribuzione della valutazione finale

La sottocommissione d'esame, a partire dai criteri di valutazione fissati per la prova orale, formula la valutazione in decimi della Prove di Esame.

La valutazione finale, espressa in decimi, si definisce dalla media tra il voto di ammissione e la valutazione della prova di esame arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5. Esempio:

- 6,45 è arrotondato a 6
- 6,50 è arrotondato a 7

L'alunno consegue il diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione conseguendo una valutazione finale di almeno sei decimi.

Attribuzione della lode

La valutazione finale espressa con la votazione pari a dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della commissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti della prova d'esame.

Pubblicità legale degli esiti

L'esito dell'esame, con l'indicazione del punteggio finale conseguito, inclusa la menzione della lode qualora attribuita dalla commissione, è pubblicato al termine delle operazioni di scrutinio tramite affissione di tabelloni presso l'atrio dell'istituzione scolastica, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento, con la sola indicazione della dicitura "Non diplomato" nel caso di mancato superamento dell'esame stesso.

CAPITOLO 3

Criteri per la realizzazione degli elaborati

L'elaborato svolto in preparazione all'Esame, riguarda una **tematica** condivisa dall'alunno con i propri docenti:

- la tematica viene assegnata dal consiglio di classe **entro il 7 maggio 2021**:
 - è individuata per ciascun alunno tenendo conto delle caratteristiche personali e dei livelli di competenza;
 - consente l'impiego di conoscenze, abilità e competenze acquisite sia nell'ambito del percorso di studi, sia in contesti di vita personale (non strettamente correlati al programma curricolare), in una logica di integrazione tra gli apprendimenti.
- L'elaborato va restituito dagli alunni **entro il 7 giugno 2021**, secondo le modalità concordate con i docenti del Consiglio di classe.

L'elaborato consiste in un prodotto originale, coerente con la tematica assegnata dal consiglio di classe, e può coinvolgere una o più discipline tra quelle previste dal piano di studi e può essere realizzato in molteplici forme:

- testo scritto
- presentazione anche multimediale
- mappa o insieme di mappe
- filmato, produzione artistica o tecnico-pratica, ...

A seconda dei contenuti trattati, i docenti del Consiglio di Classe seguiranno gli allievi nella elaborazione della tematica scelta.

In particolare il/i docente/i avranno/avrà il compito di:

- 1) verificare che il lavoro dell'alunno proceda in vista delle scadenze previste e sollecitare l'alunno, se necessario;
- 2) rispondere a domande dell'alunno in merito alla pertinenza degli argomenti rispetto alla tematica scelta o all'impianto generale della trattazione;
- 3) suggerire la modalità in cui sviluppare la tematica all'orale e la forma dell'elaborato ritenuta più idonea.

Si fa notare che non è compito del docente fornire materiale o indicazioni specifiche riguardo gli argomenti da trattare. Al centro del processo di costruzione della trattazione per la prova orale dell'esame rimane il lavoro del ragazzo; il docente ha un ruolo di accompagnamento e supervisione, commisurato al livello di competenza e autonomia di ciascun ragazzo.

CAPITOLO 4

Svolgimento della Prova Orale

“Il colloquio, condotto collegialmente da parte della sottocommissione, è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze previsto dalla Indicazioni nazionali, con particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento fra discipline. Terrà conto anche dei livelli di padronanza delle competenze di Cittadinanza e Costituzione” (Nota 10 ottobre 2017, Prot. n. 1865).

La prova orale è un **colloquio pluridisciplinare** che consente la valutazione del livello delle competenze raggiunto da ogni singolo alunno, superando il modello del repertorio di domande e risposte su ciascuna disciplina, prive del necessario collegamento.

Salvo diversa indicazione, la prova orale si svolgerà in un’aula della scuola (dotata di LIM) con la presenza dell’intera sottocommissione, seguendo le regole vigenti per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti scolastici.

Il coordinamento degli interventi è affidato ad un insegnante che nei confronti del singolo allievo garantisce il rispetto dei tempi e un avvicendamento equilibrato di tutte le materie.

Ogni singolo insegnante ha il dovere di seguire lo svolgimento dell’orale, in ogni singola fase, anche qualora il candidato stia trattando materie diverse dalla propria disciplina di insegnamento: questo in virtù del fatto che il voto finale dell’orale viene deliberato dall’intera commissione di esame.

La durata del colloquio è di circa **30/35 minuti**: per agevolare il candidato, sono previste due fasi distinte.

Prima Parte: presentazione dell’elaborato

Durante la prima parte del colloquio, il candidato espone il **proprio elaborato**.

Il candidato inizia la discussione orale comunicando l’argomento da lui scelto all’interno della tematica assegnatagli e lo presenterà alla Commissione nella forma che gli sarà più congeniale, anche attraverso un elaborato creativo.

Agli studenti si consiglia di trattare una parte di esposizione in lingua francese e in lingua inglese.

Dall’esposizione della tematica dovrà emergere la competenza del candidato nel collegare elementi appartenenti a discipline diverse, nell’approfondire argomenti non strettamente appartenenti al programma, nel saper rielaborare le conoscenze acquisite orientandole secondo un determinato taglio logico.

Seconda Parte: colloquio sugli argomenti curricolari

Nella seconda parte del colloquio ciascun insegnante può intervenire ricercando collegamenti con argomenti relativi alla propria disciplina, rimanendo però nell’ambito del lavoro presentato dall’alunno.

Le domande che gli insegnanti potranno porre dovranno essere poche, chiare e mirate finalizzate ad accertare le conoscenze e le competenze del candidato, lasciando all’alunno la possibilità di esprimersi al meglio.

In questa fase sono da privilegiare le materie non comprese nell'esposizione dell'elaborato in particolare dovranno essere valutate le competenze logico matematiche e le competenze di educazione civica.

Qualora non sia stato fatto durante la prima parte del colloquio, in questa seconda parte viene anche accertata la capacità del candidato di esprimersi in lingua Francese ed Inglese.

La valutazione della Prova di Esame tiene conto:

- del colloquio orale pluridisciplinare
- dell'esecuzione dell'elaborato e delle modalità di approfondimento della tematica

I criteri e la griglia per la valutazione della Prova di Esame di sono di seguito presentati:

- Criterio 1 - Qualità e livello dell'elaborato
- Criterio 2 - Competenze in lingua italiana
- Criterio 3 - Competenze in lingua francese
- Criterio 4 - Competenze logico matematiche
- Criterio 5 - Competenze in lingua inglese
- Criterio 6 - Competenze in educazione civica
- Criterio 7 - Capacità di argomentazione, di pensiero critico e di riflessione

Il voto finale della Prova d'Esame (con decimali) deriva dalla media delle valutazioni degli indicatori.

Il voto finale (intero) viene calcolato come da tabella allegata.

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Anno scolastico 2020/2021

Candidato/a _____ Classe III[^] sez. _____

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE		
Criterio 1 – Il candidato ha presentato un elaborato:		
	approfondito, pertinente e originale	Voto 10
	corretto, pertinente e abbastanza originale	Voto 9
	corretto e pertinente	Voto 8
	adeguato	Voto 7
	corretto ma limitato agli aspetti essenziali	Voto 6
	Superficiale e non sempre corretto/ frammentario e poco preciso/ confuso	Voto 5
Criterio 2 – Il candidato ha dimostrato di possedere le competenze di lingua italiana di livello:		
	avanzato	Voto 10
	molto buono	Voto 9
	buono	Voto 8
	intermedio	Voto 7
	di base	Voto 6
	scarso	Voto 5
Criterio 3 – Il candidato ha dimostrato di possedere le competenze di lingua francese di livello:		
	avanzato	Voto 10
	molto buono	Voto 9
	buono	Voto 8
	intermedio	Voto 7
	di base	Voto 6
	scarso	Voto 5
Criterio 4 – Il candidato ha dimostrato di possedere le competenze logico matematiche di livello:		
	avanzato	Voto 10
	molto buono	Voto 9
	buono	Voto 8
	intermedio	Voto 7
	di base	Voto 6
	scarso	Voto 5
Criterio 5 – Il candidato ha dimostrato di possedere le competenze in lingua inglese di livello:		
	avanzato	Voto 10
	molto buono	Voto 9
	buono	Voto 8
	intermedio	Voto 7
	di base	Voto 6
	scarso	Voto 5
Criterio 6 – Il candidato ha dimostrato di possedere le competenze in educazione civica di livello:		
	avanzato	Voto 10
	molto buono	Voto 9
	buono	Voto 8

	intermedio	Voto 7
	di base	Voto 6
	scarso	Voto 5
Critero 7 – Il candidato ha dimostrato capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi di pensiero critico e di riflessione:		
	ottime	Voto 10
	molto buone	Voto 9
	buone	Voto 8
	discrete	Voto 7
	essenziali	Voto 6
	incerte	Voto 5

PUNTI (max 70)	VOTO (max 10)
67 - 70	10
60 - 66	9
53 - 59	8
46 - 52	7
39 - 45	6
35 - 38	5

TOTALE PUNTI _____/70

VOTO FINALE _____/10